



Ministero dell'Interno
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA
 "Vallum igni insuperabile"

Ufficio Prevenzione Incendi

Allegati: n°

Rif. Prot. n° 14724 del 26/11/2012

Agli Ordini Provinciali, in elenco:

Ordine degli Ingegneri,
 Corso Garibaldi, 42 - Reggio Emilia
ordine.reggioemilia@ingpec.eu

Ordine degli Architetti,
 Via Franchi 1 - Reggio Emilia
segreteria@architetti.re.it

Collegio dei Geometri, e G.L.
 Via Pansa 35 - Reggio Emilia
collegio.reggioemilia@geopec.it

Collegio Periti Industriali e P.I.L.
 Via Martiri di Cervarolo 74/10 - Reggio Emilia
collegiodireggioemilia@pec.cnpi.it

Ordine dei Chimici
ordine.reggioemilia@pec.chimici.org

Dott. Agronomi e Dott. Forestali
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Collegio degli Agrotecnici
reggioemilia@agrotecnica.it


 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa
 Civile
COM-RE
 REGISTRO UFFICIALE - USCITA
 Prot. n. 0013348 del 30/11/2012


Oggetto: Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di categoria A di cui al D.P.R. 151/2011. Disposizioni per l'asseverazione.

Il Dipartimento VV.F. ha diramato l'unita Lett. Circ. prot. n° 14724 del 26/11/2012, contenente chiarimenti sulle modalità istruttorie di prevenzione incendi, relative alle attività di cat. A di cui all'allegato I del D.P.R. n° 151/11.

Poiché le predette indicazioni possono costituire utile riferimento per gli utenti ed i professionisti cointeressati nei procedimenti di cui trattasi, si prega di voler divulgare la nota predetta agli iscritti di codesti uffici in indirizzo.

Il Responsabile dell'Ufficio
 (S.D.A.C.E. Dott. Rosario ARIGO')




 Il Comandante Provinciale
 (Dott. Ing. Ugo D'ANNA)

| | | | | | |
|---------------|------------------|------------------|------------|------------------|------------------|
| Sede Centrale | Via Canalina, 8 | | | C.F. 80011570357 | |
| CENTRALINO | Tel. 0522 325411 | Fax. 0522 293826 | SEGRETERIA | Tel. 0522 325442 | Fax. 0522 325454 |
| | | | URP | Tel. 0522 325412 | " |

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 09:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 16.30
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 09:00 alle 12:00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0014724 del 26/11/2012

Prot. n.

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.

Ai Comandi Provinciali VV.F.

LORO SEDI

LETTERA - CIRCOLARE

Oggetto: Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di categoria A di cui al d.P.R. 151/2011. Disposizioni per l'asseverazione.

L'allegato I al d.P.R. 1 agosto 2011, n.151 elenca le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi che vengono distinte nelle tre categorie (A, B, C) in ragione della loro complessità sotto il profilo antincendio.

Per le attività di categoria A non è prevista la procedura di acquisizione del parere di conformità del Comando provinciale dei vigili del fuoco, a differenza delle attività di categoria B o C che invece, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, necessitano dell'esame del progetto da richiedere secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del d.m. 7 agosto 2012.

Per le attività di categoria A, pertanto, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) deve essere corredata dell'asseverazione, a firma del tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività stessa ai requisiti di prevenzione incendi contenuti nei riferimenti normativi di settore.

Tutto ciò premesso, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico di cui all'art. 21 del d.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, si elencano di seguito, per le singole attività soggette di cui all'allegato I del d.P.R. 151/2011 di categoria A, le disposizioni a cui deve essere fatto riferimento per l'asseverazione, individuate tra i decreti e le circolari attualmente in vigore.

| n. | tipologia/attività | riferimenti normativi ⁹⁾ per l'asseverazione |
|----|---|---|
| 3b | depositi di GPL in recipienti mobili per quantitativi in massa complessivi superiori o uguali a 75 Kg, fino a 300 kg | circolare 20/9/1956, n.74 - parte seconda |
| 4b | depositi di GPL in serbatoi fissi per capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,3 m ³ , fino a 5 m ³ | D.M. 14/5/2004 |

| | | |
|-----|--|--|
| 6 | opere ed impianti delle reti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 con pressione di esercizio fino a 2,4 MPa | D.M. 17 /4/2008 |
| 12 | depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o lubrificanti, diatermici di qualsiasi derivazione con punto di infiammabilità superiore a 65°C per capacità geometrica complessiva da 1 m ³ a 9 m ³ | D.M. 31/7/1934 |
| 13a | contenitori distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 m ³ con punto di infiammabilità superiore a 65°C | D.M. 12/9/2003 |
| 15 | depositi e/o rivendite di alcoli con concentrazione superiore al 60% in volume di capacità geometrica superiore a 1 m ³ , fino a 10 m ³ | D.M. 18/5/1995 |
| 41 | teatri e studi per le riprese cinematografiche e televisive fino a 25 persone presenti | D.M. 19/8/1996 limitatamente ai pertinenti paragrafi dei vari titoli della normativa |
| 49 | gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW, fino a 350 kW | D.M. 13/7/2011 |
| 66 | alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto, fino a 50 posti-letto | D.M. 9/4/1994; D.M. 6/10/2003 |
| 67 | scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti, fino a 150 persone presenti | D.M. 26/8/1992 |
| 68 | strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto, fino a 50 posti letto | D.M. 18/9/2002; per le case di riposo per anziani, con oltre 25 posti letto e fino a 50 posti letto, ove non si svolgano prestazioni sanitarie, si applicano le disposizioni del D.M. 9/4/1994 e del D.M. 6/10/2003 |
| | strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m ² , fino a 1000 m ² | D.M. 18/9/2002, titolo IV |
| 69 | locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 400 m ² , fino a 600 m ² comprensiva di servizi e depositi | D.M. 27/7/2010 |
| 71 | aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti, fino a 500 persone presenti | D.M. 22/2/2006; <i>(per le attività esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 22/2/2006 sono in corso di predisposizione le normative di settore)</i> |

| | | |
|----|--|--|
| 74 | impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido con potenzialità superiore a 116 kW, fino a 350 kW | D.M. 28/4/2005 limitatamente agli aspetti di: ubicazione, caratteristiche costruttive, dimensione, accessi, comunicazioni e aperture di ventilazione |
| | impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile liquido con potenzialità superiore a 116 kW, fino a 350 kW | D.M. 28/4/2005 |
| | impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW, fino a 350 kW | D.M. 12/4/1996 |
| 75 | autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore 300 m ² , fino a 1000 m ² | D.M. 1/2/1986 |
| 77 | edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m, fino a 32 m | per gli edifici di civile abitazione D.M. 16/5/1987, n. 246; per gli edifici a destinazione mista si fa riferimento alle normative applicabili alle specifiche attività |
| 80 | gallerie stradali di lunghezza superiore a 500 m | d.lgs. 5 ottobre 2006, n. 264; <i>(per le gallerie che non ricadono nel campo di applicazione del d.lgs. 264/06 sono in corso di predisposizione le normative di settore)</i> |
| | gallerie ferroviarie di lunghezza superiore a 2000 m | D.M. 28/10/2005 e specifiche tecniche di interoperabilità stabilite con la decisione 2008/163/CE |

(1) e, ss.mm. e ii.

IL DIRETTORE CENTRALE
(DATTILO)